



M.I.U.R.

Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole

00040 Santa Maria delle Mole - MARINO (ROMA)

Distr.40- RMIC8A400T- C.F.90049320584 - Tel e Fax n. 06/93.54.33.49 e mail rmic8a400t@istruzione.it

A.S. 2016/17

PIANNO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	54
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	53
2. disturbi evolutivi specifici	35
➤ DSA	33
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) NON CERTIFICATI	14
➤ Socio-economico	7
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
Totali	103
% su popolazione scolastica	9,14%
N° PEI redatti dai GLHO	54
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	14

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate	SI

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor		SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e	Progetti territoriali integrati	NO

volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

**Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno
-2016/17-**

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa, cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nell’I.C. sono presenti le diverse umane, quali:

Dirigente Scolastico; Funzioni strumentali per le attività di sostegno e per gli alunni con DSA/BES; Docenti curriculari e docenti di sostegno; Personale ATA; Assistenti per l’autonomia e la comunicazione.

IL GLI si occuperà delle :

rilevazioni degli alunni con BES presenti nella scuola; della rilevazione, del monitoraggio e della valutazione del livello di inclusività della scuola; della raccolta e del coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; della elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l’Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

La Commissione BES avrà la funzione di :

raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe/Team docenti avranno come target:

l’individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; la rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; la rilevazione alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; la produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; la definizione di interventi didattico-educativi; l’individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; la definizione dei bisogni dello studente; la progettazione e la condivisione di progetti personalizzati; l’individuazione e la proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; la stesura e l’applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP); la collaborazione scuola-famiglia-territorio; la condivisione con il docente di di sostegno (se presente).

I Docenti di sostegno:

parteciperanno, come la normativa prevede, alla programmazione educativo-didattica; saranno di supporto al consiglio di classe/team docenti/intersezione, nell’assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; predisporranno :

- interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- rilevazione dei casi con casi BES;
- parteciperanno al coordinamento, alla stesura e all’applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

L’Assistente educatore, avrà cura di :

collaborare alla programmazione e all’organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo e alla continuità nei percorsi didattici.

L’Assistente alla comunicazione avrà cura di :

collaborare alla programmazione e all’organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti:

Su proposta del GLI delibererà il PAI (mese di Giugno) unitamente ad una esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione, con criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Le Funzioni Strumentali "Inclusione":

collaboreranno attivamente alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono programmati, per l'anno scolastico 2016/17 i seguenti Corsi:

- Corso di II livello per coordinatori/referenti dell'inclusività –sede di Velletri
- Corso in rete sull'inclusività
- Progetto CREA ASL RMH

Il proseguimento, il consolidamento e l'approfondimento dell'azione formativa mirata e competente dei docenti consentirà agli stessi di operare attraverso approcci metodologici finalizzati all'inclusione e alla realizzazione del progetto formativo relativo agli alunni con BES che è parte integrante del piano di miglioramento e quindi del POF

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.

Tali interventi sono oggetto di studio al fine di calendarizzare tempi e modalità .

. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

In calendario vi è un Progetto di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione , integrazione e sulle disabilità nella scuola (corso sull'autismo, e corso per alunni con DSA). E' previsto per l'a.s. 2016/2017 un corso di formazione gestito da personale interno all'Istituto Comprensivo sull'inclusione degli alunni con BES.

Sono presenti, tra il personale dell'istituto, docenti formati con Master Universitario relativo ai "Disturbi dello spettro autistico" e docenti specializzati per l'attività di sostegno , i quali saranno promotori di modalità di formazione degli insegnanti colleghi per attivare modalità didattiche orientate ad una inclusione efficace degli alunni con Bes, nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.

Tempi e modi della formazione è allo studio della Commissione BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli .

Nelle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi saranno riconducibili a quanto programmato.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe e di interclasse e di intersezione /team dei docenti concorderanno :

- le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze,
- individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti anche con prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune
- stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentiranno di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

La programmazione delle attività di inclusione sarà realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme al docente per le attività di sostegno, definiranno gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica comprenderà :

l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, la strutturazione di attività laboratoriali, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

I docenti predisporranno i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD e Borderline cognitivo) , e gli alunni con disturbi evolutivi specifici, affronteranno, se programmato, prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2. Utilizzeranno la calcolatrice durante lo svolgimento delle prove di verifica di matematica. Le prove scritte di italiano saranno supportate da ausili informatici quali, ad esempio, lettore vocale di testi scritti; inoltre, detti allievi, potranno consultare mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti storico-geografico-scientifici e tecnologici. Gli alunni con svantaggio linguistico saranno dispensati dalle prove scritte di lingua italiana fino al raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica; successivamente affronteranno prove di verifica calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana scritta.. Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale affronteranno le prove di verifica in tempi congeniali al loro stato emotivo. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione, figure professionali AEC.

Gli insegnanti di sostegno promuoveranno attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali e non con gruppi di discenti.

Gli assistenti educatori promuoveranno interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriranno l'autonomia, in classe/sezione o in altre sedi dell'istituto unitamente al

docente in servizio in contemporanea.

Gli assistenti alla comunicazione, già operanti nel nostro Istituto Comprensivo , proseguiranno nei loro compiti specifici che li differenziano dagli insegnanti di sostegno, con cui devono però cooperare in sinergia, secondo gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato.

Le funzioni dell'**assistente di base**, sono invece di carattere igienico-personale, affidate, talvolta, ai collaboratori scolastici.

In collaborazione con il Comune di Marino , è già avviato un progetto che le figure professionali AEC, progetteranno e svolgeranno , in collaborazione con i docenti curricolari , con il docente di sostegno e la famiglia del ragazzo.

Saranno presenti i referenti per gli alunni con BES: tre funzioni strumentali sull'area dell'integrazione e dell'inclusione: una per la primaria, una per l'infanzia ed una per la secondaria di primo grado , per gli alunni DVA; referenti per gli alunni DSA e BES2;

Progetti di istruzione domiciliare per ragazzi che a causa di lungo ricovero ospedaliero non potranno frequentare regolarmente le attività didattiche.

Tutti i soggetti coinvolti si proporranno di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- *Attività laboratoriali* (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- *Peer education*
- Attività individualizzata (mastery learning)
- Lavori nel gruppo dei pari
- Attività di palestra, fattorie didattiche , teatro, uscite sul territorio, campi-scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola , si riassumono in:

Esperti ASL:

- Incontri periodici con le psicologhe e la neuropsichiatra infantile dell'UOMPI.
- Consulenza nella stesura degli obiettivi inseriti nei PEI e nei PDP
- Collaborazione alle iniziative educative d'integrazione predisposte nel piano d'inclusione, allo scopo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'istituto.
- Collaborazione per la stesura del PDF

Centro di aggregazione giovanile (CAG)

Progetto educativo di sostegno allo studio per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado:

- doposcuola per alunni disagiati,
- doposcuola per alunni con DSA
- incontri di raccordo con i docenti.
- Progetto Europa In Canto
- rappresentazione di un'opera lirica

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie, stimolate nel loro compito educativo, condiviso con la scuola, avranno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico delle problematiche dei propri figli, e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni scuola/famiglia saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/intersezione/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente..

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale *focus group* per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP
- la partecipazione ai GLI e, in generale, ai GLHO per dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola e più in generale nelle pratiche inerenti all'inclusività.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nell'ambito degli incontri effettuati, nei Consigli di classe/interclasse /intersezione (in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione dei PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) e negli incontri dei vari GLHO verranno pianificati curricula che favoriscano l'inclusione, privilegiando una didattica che preveda attività laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie. L'inclusione, prevista nella programmazione di ciascun docente, si realizzerà in modo trasversale negli ambiti dell'insegnamento curricolare, adeguandosi ai bisogni educativi di ogni alunno. Gli alunni in difficoltà e a rischio dispersione potranno seguire percorsi in piccoli gruppi di recupero e consolidamento, che saranno opportunamente valutati. A tal fine, verrà predisposto un protocollo per rendere inclusivi tutti i percorsi formativi.

Sono previste alcune attività al di fuori della classe: in particolare due laboratori teatrali pomeridiani aperti ai Bes e un laboratorio di musica, con modalità e tempi in via di lavorazione, rivolto a piccoli gruppi di studenti, appartenenti alle classi con Bes. Durante l'anno è prevista la partecipazione ad uscite programmate ed a eventi sportivi dove i ragazzi diversamente abili sono sempre accompagnati da un insegnante di supporto/sostegno. Tra le strategie didattiche utilizzabili sono privilegiate il *cooperative learning*, il tutoring e la *peer education*.

A tal fine sono stati predisposti i seguenti progetti:

“Accoglienza”- “Continuità”- “Orto Sinergico”- “Psicomotricità relazionale”- “Manifestazioni”-

“Giornalino scolastico - Il nuovo sole arcobaleno”- “Animazione alla lettura” –“Matematica-Mente

“ – “A scuola con l'autore”- “Giocolibrando “- “Educazione all'affettività”- “Corso di

aggiornamento per le scuole in rete”- “Parliamone”, “Progetto BES – lingua inglese “- “Giochi

sportivi studenteschi “-“Orchestrando “- “Progetto studio assistito “- Teatro Musical- Pinocchio

“- Psicomotricità “- “Educazione Stradale “

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse umane : personale AEC, in collaborazione con il Comune di Marino, metterà in atto progetti finalizzati all'autonomia del soggetto nel contesto scuola; docenti dell'organico di potenziamento, che saranno utilizzati come risorse interne, per sostenere gli alunni in particolari difficoltà , DSA e BES; la collaborazione di una docente in pensione che presta, volontariamente, il suo operato di psicopedagoga attraverso lo sportello di ascolto; docenti di sostegno specializzati e non che coadiuveranno tutte le attività in collaborazione con i docenti di ciascun consiglio di classe/interclasse/intersezione.

Risorse strutturali: la palestra, la biblioteca, l'orto sinergico , la LIM , PC portatili, uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire, l'inclusione l'integrazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Si prevede:

- l'acquisto di materiali didattici specifici quali testi strutturati per alunni con DSA e con BES , in particolare quelli della casa editrice Erickson (testi di italiano, storia, geografia, matematica e testi specifici per soggetti con spettro autistico). Software, materiali , giochi strutturati e strumenti educativi.
- Docenti che fanno parte del gruppo di potenziamento , per i diversi ordini di scuola, che verranno impegnati sia nella realizzazione di progetti inclusivi sia nella realizzazione di attività di studio degli alunni con DSA/BES in laboratori strutturati per piccoli gruppi e finalizzati al recupero delle abilità di base, in particolare nell'area logico-matematica, linguistica , italiano , inglese e spagnolo e con una particolare attenzione per un'attività didattica inclusiva nella realizzazione di progetti di italiano per stranieri
- Il finanziamento di corsi di formazione in rete ICARE sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità romena e l'organizzazione di laboratori linguistici , in particolare saranno attivati corsi per la certificazione EIPASS, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado con l'utilizzo di risorse umane anche della scuola primaria.
- risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- si auspica la riorganizzazione e la riattivazione dei CTS per consulenze e relazioni d'intesa (attualmente inesistenti).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza verrà data all'accoglienza per evitare anche forme di disadattamento nei soggetti a rischio e conseguente esclusione: per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) saranno accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse e ordini diversi ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Rilevate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi, provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Particolare attenzione sarà posta :

-ai GLH di continuità , per favorire positivamente il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
-alla definizione e alla condivisione di Protocolli di Intesa con i genitori dei ragazzi con DSA/BES certificati.

-per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, in uscita, sarà posta particolare attenzione attraverso l'attivazione di orientamento scolastico.

Continuità :

-per gli alunni con BES sono stati già predisposti schemi/ modelli per le valutazioni in itinere, fine 1° quadrimestre , fine del percorso scolastico (ammissione o meno alla classe successiva).

-nei mesi di giugno e di settembre sono stati già calendarizzati dodici incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola ; scuola-infanzia /scuola primaria; scuola primaria/scuola secondaria di 1° grado.

-per gli alunni che frequenteranno l'ultimo anno della scuola dell'infanzia sono stati previsti cinque incontri da effettuarsi tra novembre 2016 e maggio 2017 nelle classi di scuola primaria; verranno organizzate attività in continuità tra i due ordini di scuola elaborate dalla Commissione-continuità: circle -time, verbalizzazioni coerenti e circostanziate, utilizzo dei diversi linguaggi (iconico, verbale , grafico, ascolto attivo .

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/2016

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/06/2016

Marino, 15 luglio 2016

Il Dirigente Scolastico
Professa *Carmela Crea*